

IL DIRETTORE Maria Celona ESPRIME il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile,
ai sensi dell'art.14 dello Statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATA la proposta di deliberazione che procede, da intendersi integralmente riportata nel presente provvedimento, osserva che la proposta stessa appare correttamente formulata ed è meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.14 dello Statuto dell'Istituzione reso dal Direttore

VISTA la struttura organizzativa dell'Ente;

VISTO lo Statuto;

Per le esposte considerazioni

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione;
2. di trasmettere la presente proposta di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 di cui all'art.3, comma 4 del d.lgs.118/2011 e s.m.i., e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2023 e successivi, ai Revisori dei Conti per gli atti consequenziali e adempimenti di rispettiva competenza previsti dallo Statuto e dal D.Lgs. 267/2000;
3. di disporre l'approvazione definitiva dell'accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 di cui all'art.3, comma 4 del d.lgs.118/2011 e s.m.i., e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2023 e successivi, e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2023-2025, dopo l'espressione del parere previsto dei Revisori dei Conti con successivo atto deliberativo.

La presente Deliberazione, ad unanimità dei voti, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

Il Presidente Avv. Sergio Bellafiore

Voto Favorevole

Voto Contrario

Il Componente Prof.ssa Luigia Ingrassia

Voto Favorevole

Voto Contrario

Il Componente Dott. Salvatore Virzi

Voto Favorevole

Voto Contrario

Il Direttore-segretario dott.ssa Maria Celona



Città di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

ISTITUZIONE COMUNALE

"Marsala Schola"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 11

DEL 2-03-2023

Oggetto: Proposta di Accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 di cui all'art.3, comma 4 del d.lgs.118/2011 e s.m.i., e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2023 e successivi.

Il sottoscritto istruttore direttivo responsabile Michelangelo Sala, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale e di non trovarsi neppure in qualsivoglia situazione che determina un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno, riferisce il seguente Fatto

PREMESSO CHE

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

1. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
2. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
3. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
4. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, i Responsabili delle aree organizzative hanno condotto un'analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2022 e degli esercizi precedenti, le cui risultanze sono registrate in schede riferite agli accertamenti ed impegni contabili 2022, depositate presso l'ufficio di ragioneria;

DATO ATTO che dalle predette verifiche è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione di spese già impegnate e di entrate già accertate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, e alla cancellazione definitiva di tali residui attivi e passivi, come risulta dalla allegata scheda di variazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2022, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2023
Residui passivi reimputati	€ 490.083,87
Residui attivi reimputati	0
Differenza = FPV	€ 490.083,87
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2023
Residui passivi reimputati	0
Residui attivi reimputati	0
Differenza = FPV	0

RILEVATO che l'ufficio Ragioneria, preso atto delle comunicazioni pervenute dai Responsabili dei Servizi, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

RILEVATO che con determina del Direttore n. 50 del 24/02/2023 sono state approvate le risultanze complessive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31-12-2022 dell'Istituzione;

RITENUTO dunque di poter approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011, ai fini della predisposizione del rendiconto 2022.

L'Istruttore Direttivo Responsabile

Michelangelo Sala

IL DIRETTORE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dall'Istruttore direttivo responsabile;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

Visto il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

Visto lo Statuto

PROPONE

1. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - All A) Elenco residui attivi e passivi da riportare, corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionale e scadute nel 2022 ammontanti rispettivamente ad €. 782.305,71 e €. 1.775.024,17;
 - All B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare definitivamente.

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 da eliminare definitivamente	€ 154.450,97
Residui attivi al 31.12.2022 da eliminare definitivamente	€. 0,00

- All C) Elenco dei residui attivi e passivi da cancellare e reimputare

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	€ 490.083,87
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	0
Differenza = FPV Entrata 2023	€ 490.083,87

2. DI APPROVARE la conseguente variazione agli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Delibera del C.D.A. n. 9 del 02/03/2023, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui come da prospetto allegato D) che costituisce parte integrante del presente atto;
3. DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2022.
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Collegio dei Revisori per il relativo parere.
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Amministrazione Comunale.



ISTITUZIONE COMUNALE
Marsala Schola

Oggetto:	Proposta di Accertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 di cui all'art.3, comma 4 del d.lgs 118/2011 e s.m.i., e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2023 e successivi.
-----------------	---

DELIBERA DEL C.D.A.

N. 11 del 2-03-2023

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art. 47 c. 1 legge 8/6/1990, n° 142)

Si attesta che la presente delibera n. 11 del 2-03-2023, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 3-03-2023.

N. Reg. Albo: 67

Li, 3-03-2023

Il Responsabile Albo Pretorio
GIOVANNA SANTO
(Firmato elettronicamente)